COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 28/04/2022

OGGETTO: Conferma per l'anno 2022 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di Aprile alle ore 14:02, presso la SEDE MUNICIPALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Sig. CHESSA GIAN MARIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CHESSA GIAN MARIO	SI
VICESINDACO	FOIS FRANCESCO	--
ASSESSORE	DEIANA RENATO	SI
ASSESSORE	FAEDDA MONICA	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MASTINU ANTONIO, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHESSA GIAN MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell' art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Considerato che il Piano anticorruzione del Comune di Giave, conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;

Richiamato, altresì, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",* il quale prevede all'art.10 che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

Considerato, inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Considerato che resta obiettivo primario di questa Amministrazione quello di combattere la "*cattiva amministrazione*", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "*buon andamento*" e "*dell'imparzialità*", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Richiamate le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamate, in particolare :

- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 03/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.

1310 del 28/12/2016 contenente “Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016”;
– la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
– la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1074 del 21/11/2018 contenente:” Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
– la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 recante: “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”

Richiamata la Delibera numero 881 del 09 ottobre 2019 con cui l’ANAC, nell’Approfondimento n. I “Piccoli Comuni” della parte speciale del PNA 2016, di cui alla delibera del 3 agosto 2016, n. 831 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (§ 1.), e nell’Approfondimento n. IV “Semplificazione per i Piccoli Comuni” della parte speciale dell’Aggiornamento 2018 al PNA, di cui alla delibera del 21 novembre 2018 n. 1074 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” (§4.), ha previsto alcune semplificazioni per l’adozione annuale del PTPCT per gli enti di piccole dimensioni (al di sotto dei 5000 abitanti), nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Evidenziato che per “modalità semplificate” l’Autorità ha chiarito che si debba intendere un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, si conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora ciò sia necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Vista la deliberazione di G.C. n. 32 del 30.03.2021, di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Giave per il triennio 2021/2023 ;

Dato atto che nel corso dell’ultimo anno (2021) si constata l’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Vista la proposta del Segretario comunale reggente di confermare per l’anno 2022 le misure previste nel PTPC 2021/2023 ;

Ritenuto che sussistano le condizioni, come consentito dalla delibera ANAC 13.11.2019, n. 1064, per confermare per l’anno 2022 il PTPC 2021/2023, approvato con succiata deliberazione G.C. n. 32 del 30.03.2021, (secondo anno di vigenza), ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e considerata prevalente la natura organizzatoria dell'atto in approvazione ;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Segretario comunale ;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese per alzata di mano ;

D E L I B E R A

1. DI CONFERMARE, per l'anno 2022, per le motivazioni specificate in narrativa, il Piano di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, approvato con deliberazione G.C. n. 32 del 30.03.2021;

2. DI PUBBLICARE i suddetti documenti sul sito istituzionale del Comune, alla Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Corruzione";

3. DI TRASMETTERE, in elenco, il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari, ai sensidell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione favorevole unanime resa in forma palese per alzata di mano ;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **MASTINU ANTONIO** in data **28/04/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Il Sindaco	**Il Segretario Comunale**
Sig. CHESSA GIAN MARIO	**Dott. MASTINU ANTONIO**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 465

GIUNTA MUNICIPALE Atto N.ro 44 del 28/04/2022

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 04/05/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge